Allegato

Testo integrale del Regolamento del Master "Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza – EXPACT", che sostituisce quello vigente.

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Scienze Politiche

Master Universitario di IIº livello

IN

"Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza – EXPACT"

Regolamento didattico

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2020/2021, il Master di IIº livello in «Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza», (sigla "EXPACT").

Il Master si inserisce nelle attività di formazione offerte dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito del progetto di sviluppo LE.PA; il Master è realizzato in convenzione con l'Autorità nazionale anticorruzione ANAC, in forza della convenzione sottoscritta in data 4.03.2019.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

il Master di II° livello in **Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza**, di durata annuale, si articola in **64** crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche nell'ambito della programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione della funzione di prevenzione e contrasto della corruzione e della *maladministration*, sia nelle pubbliche amministrazioni, sia nel settore pubblico allargato (enti pubblici, società controllate e partecipate, enti del terzo settore).- ai laureati in possesso almeno di laurea magistrale, specialistica o di diplomi di laurea vecchio ordinamento

L'offerta didattica delineata mira a costruire, per i partecipanti, una spendibilità immediata di competenze teoriche e capacità gestionali nel settore specifico della prevenzione della corruzione e della maladministration nel settore pubblico.

In particolare, il master è finalizzato a delineare una base completa e sistematica degli istituti di prevenzione disponibili, del ciclo di produzione, attuazione e monitoraggio di tali istituti, nonché una serie di strategie di integrazione della filiera anticorruzione nel più generale contesto dell'azione dei soggetti del settore pubblico.

Il Master intende formare professionisti capaci di interloquire ed operare in modo consapevole ed esperto con le diverse categorie di soggetti del settore pubblico impegnati nell'esercizio delle attività di prevenzione della corruzione. I professionisti così formati saranno in condizione di coadiuvare in modo effettivo, ed innovativo, gli organi di indirizzo nella definire una strategia anticorruzione. Saranno inoltre attrezzati per amministrare e gestire le specifiche misure di prevenzione, non solo in aderenza con il quadro legale di riferimento, ma anche in modo coerente rispondente sia alla strategia di prevenzione predisposta, sia ai più generali criteri di efficienza ed economicità. Particolare e distinta attenzione sarà dedicata alla integrazione degli strumenti anticorruzione nel quadro dei cicli di gestione operativa dell'amministrazione (ciclo della performance, impatto della regolazione, semplificazione amministrativa). Autonoma attenzione sarà riservata alla formazione delle competenze indispensabili alla gestione degli asset informativi: competenze trasversali, ma centrali per le politiche anticorruzione, che richiede un approccio ed una sensibilità multidisciplinare che costituisce obiettivo specifico del master.

Il master fa tesoro dell'esperienza maturata nei primi anni di attuazione delle politiche nazionali di contrasto alla corruzione amministrativa. In particolare, la convenzione con l'Autorità nazionale anticorruzione assicura l'apporto di conoscenze, esperienze e professionalità che sono indispensabili per fornire alla preparazione una spiccata aderenza alle migliori pratiche registrate in questo settore. Sin dalla fase di progettazione, il master si avvale quindi delle più elevate professionalità al fine di calibrare il percorso formativo in modo rispondente alla concreta realtà operativa delle funzioni di progettazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza. Il corpo docente vedrà un equilibrato rapporto tra apporti accademici e esperienze tratte dall'organizzazione di soggetti pubblici e del settore pubblico allargato, ma in ogni caso versato a tradurre lezioni e laboratori in occasioni di formazione e sperimentazione concreta di soluzioni organizzative e operative immediatamente spendibili.

La didattica sarà articolata in modo da garantire un equilibrato dosaggio dei settori disciplinari indispensabili alla formazione, sia teorica che pratico-operativa, con adequati

aı

C

g

pdfMachine
Is a pdf writer that produces quality PDF files with ease!

Produce quality PDF files in seconds and preserve the integrity of your original documents. Compatible across nearly all Windows platforms, if you can print from a windows application you can use pdfMachine.

Get yours now!

Pertanto, ruolo chiave per la formazione dei discenti sarà svolto dall'approccio metodologico calato nella progettazione del percorso formativo, che prevede l'integrazione costante della dimensione teorica e pratica dell'apprendimento, attraverso il riferimento a problemi ed esperienze concrete legate alle varie fasi del ciclo di progettazione, gestione e rendicontazione dell'anticorruzione e della trasparenza (esercitazioni, laboratorio per la discussione di casi concreti, analisi di best practice, applicazione pratica e immediata delle conoscenze acquisite sotto forma di presentazione e discussione di elaborati). In questa direzione sono intesi sia la prova finale che il tirocinio.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso strutture di elevata complessità, diversificate per livello di governo, funzioni e forma giuridica, garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze dei diversi attori (pa, enti pubblici, società, aziende), interessati dalla applicazione della politica e dalle discipline dell'anticorruzione.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di IIº livello avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2020-21. Il Master è aperto ai possessori di laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento conseguita in qualsiasi disciplina.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 3.650 + 16,00 € per imposta di bollo (come da disposizioni di legge). Potrà essere prevista una rateizzazione i cui importi e le cui scadenze saranno eventualmente definiti nel bando o nel decreto di approvazione atti.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 12 iscritti; il numero massimo sarà di 24 partecipanti.

Nel caso di un numero di domande di ammissione superiore al numero massimo di partecipanti (24) e qualora si rendessero disponibili prima dell'attivazione del master borse di studio o altre agevolazioni, il collegio dei docenti procederà a nominare una commissione per effettuare una selezione per titoli.

E' consentita la partecipazione di massimo 4 uditori, in aggiunta ai partecipanti ordinari. Gli uditori non sostengono esami e verifiche, non conseguono crediti formativi universitari e, al termine del corso, ricevono un attestato di partecipazione. Per gli uditori è prevista una contribuzione ridotta, pari al 50% della quota d'iscrizione+imposta di bollo.

Qualora pervenissero un numero di domande di partecipazione come uditore superiori al numero massimi di uditori previsti (4), il collegio dei docenti procederà a nominare una commissione per effettuare una selezione per titoli. La selezione è comunque effettuata quando necessaria per determinare la graduatoria per all'attribuzione delle borse di studio erogate da soggetti convenzionati

La commissione esprime la valutazione in centesimi. I punteggi sono attribuiti secondo i seguenti criteri:

ıq

e)

₽ŧ

- a) voto conseguito per il titolo di laurea che assolve al requisito di iscrizione (nel caso di più titoli utili, quello indicato dal concorrente in sede di domanda), fino a 10 punti, così attribuiti: punteggio fino a 102=2 punti; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti.
- b) Altri titoli di studio formativi in ambiti pertinenti alle aree formative del master: fino a 20 punti.
- c) Altri titoli di studio e formativi in aree formative ulteriori/diverse dalle aree formative del master, compresa la certificazione della conoscenza della lingua inglese: fino a 10 punti; per quanto concerne la certificazione della conoscenza della lingua inglese, i punteggi sono così attribuiti: livello B1=2 punti; B2=4 punti; C1=6 punti; C2=8 punti.
- d) Relazione in cui vengono esposte le motivazioni che supportano la candidatura (in caso di dipendenti da una amministrazione pubblica, la relazione motivazionale è formulata dell'amministrazione di appartenenza, anche con riferimento alle particolari caratteristiche

pdfMachine

Produce quality PDF files in seconds and preserve the integrity of your original documents. Compatible across nearly all Windows platforms, if you can print from a windows application you can use pdfMachine.

Get yours now!

I criteri e le modalità con cui verranno effettuate le procedure selettive saranno resi pubblici ed accessibili a tutti i candidati, mediante il bando per le iscrizioni al Master.

Nell'ambito dei posti disponibili possono essere previsti fino a 4 posti con borsa di studio a copertura integrale dei costi di iscrizione riservati a dipendenti dagli enti che in questo modo promuovono la partecipazione al master di propri dipendenti, che sono in possesso dei requisiti di accesso al master di cui al presente articolo. Il numero e le modalità di finanziamento delle borse di studio di cui al presente comma sono definiti mediante apposite convenzioni da stipularsi con gli enti interessati, nel rispetto della disciplina di cui al presente regolamento. La convenzione indica il numero di posti attivati riservati ai dipendenti dell'ente convenzionato. I partecipanti che usufruiscono dei posti riservati mediante la convenzione di cui al presente comma devono comunque possedere i requisiti generali di iscrizione al Master. Qualora da parte dei dipendenti degli enti suddetti pervenga un numero di domande superiore rispetto al numero dei posti riservati, si darà luogo ad una selezione per titoli secondo le modalità di cui al presente articolo. I partecipanti al master di cui al presente comma concorrono al raggiungimento del numero minimo di iscritti per l'attivazione del master.

ART. 4 - ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Direttore e il Collegio dei Docenti. Con funzioni esclusivamente consultive, è previsto il Comitato scientifico.

Il collegio dei docenti definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

Il Comitato scientifico è nominato e integrato, anche su proposta del collegio dei docenti, dal Direttore del Master. Il Comitato scientifico, su impulso del Direttore, svolge funzioni consultive e di indirizzo circa la formulazione, la verifica e la riformulazione del progetto formativo e può essere consultato dal Direttore per ogni questione relativa ai contenuti dell'offerta formativa e alla composizione della docenza. I pareri del Comitato scientifico non sono vincolanti.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1.600 ore così ripartite: 300 ore di lezione frontale – con parte di e-learning e videoconferenza interattiva (eventuale) – e assistita, 1.000 ore per studio individuale ed elaborato finale e 300 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 64 crediti formativi universitari.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, indicati secondo numerazione da 1 a 10 nello schema in calce. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

pdfMachine

Is a pdf writer that produces quality PDF files with ease!

Produce quality PDF files in seconds and preserve the integrity of your original documents. Compatible across nearly all Windows platforms, if you can print from a windows application you can use pdfMachine.

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)			ORE		DOCENTE Cognome e nome	ATENEO E DIPARTIMENTO DI
Denominazione con relativo settore scientifico disciplinare	CFU	Didattica frontale	Didattica laboratoriale	Studio individuale/ stage/ tirocinio		AFFERENZA SSD
1. La repressione della corruzione	4	21	5	74		
I reati contro la P.A. e i reati di corruzione		4			David Brunelli	Dip. Giurisprudenza Unipg IUS/17
Indagare sulla corruzione		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
Modelli di corruzione e criminalità organizzata		9			Nando Dalla Chiesa	Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico- Politici Unimi SPS/09
Modelli, sistemi, reti di corruzione		4			Alberto Vannucci	Dipartimento di Scienze Politiche UNIPI SPS/04
Abuso d'ufficio tra repressione e prevenzione della corruzione			5		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
2. La prevenzione della corruzione tra emersione globale ed affermazione nazionale	6	39	0	111		
I modelli internazionali di lotta alla corruzione		2			Nicoletta Parisi	Dipartimento di giurisprudenza Unict IUS/13
Economie della corruzione tra attori politici, burocrazie e mercato.		4			Luca Pieroni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SECS-P/01
L'anticorruzione come politica di rilievo globale ed il quadro convenzionale		4			Francesco Clementi	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/21
L'anticorruzione nel contesto della cooperazione europea (Ocse; CoE, UE)		3			Amina Maneggia	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/13
Genesi della politica anticorruzione, La legge 190/2012, L'ANAC: organizzazione, funzioni, AI, attore di sistema (I)		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Genesi della politica anticorruzione, La legge 190/2012, L'ANAC: organizzazione, funzioni, AI, attore di sistema (I)		4			Enrico Carloni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Cultura del segreto, etica della trasparenza		2			Vicenzo Sorrentino	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/01
La trasparenza		3			Daniele Donati	Dipartimento di Filosofia e Comunicazione Unibo IUS/10
il codice di comportamento		2			Enrico Carloni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
L'integri	1	ndfN	Vachine			,

dimensio

pdfMachine

Conflitto d'interessi e dovere di astensione; Incarichi esterni, <i>pantouflage</i> e conflitto d'interessi	5			Guido Sirianni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Inconferibilità ed incompatibilità	3			Esperto esterno	(esperto esterno)
3. Dispiegare le politiche di 6 anticorruzione nell'amministrazione:	34	5	111		IUS/10
Il PNA evoluzione e piano 2019-22	8			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Il ptpct: la forma, contenuti, effetti	5			Federica Mannella	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
L'informazione statistica per l'analisi di contesto	2			Giovanna Ranalli	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SECS-S/01
La valutazione delle politiche anticorruzione attraverso la costruzione di indicatori di sintesi	6			Michela Gnaldi	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SECS-S/05
Metodologie per la misurazione e 'analisi di rischio		5		Esperto esterno	(esperto esterno)
Articolare l'anticorruzione nell'ente ocale	4			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Articolare l'anticorruzione in una ocietà partecipata	4			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Strategie per la predisposizione de otpot	5			Esperto esterno	(esperto esterno) SECS-P/07
. Gestire la prevenzione della 4 corruzione	16	10	74		
Costruzione, implementazione e nonitoraggio del ptpct	8			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Costruzione, implementazione e nonitoraggio del ptpct (laboratorio)		5		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Gestire il procedimento disciplinare	4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Gestire i dilemmi etici nell'applicazione dei codici di comportamento	2			Enrico Carloni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Ostacoli e risorse psicosociali per avorire il whistleblowing nelle organizzazioni	2			Maria Giuseppina Pacilli	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg M-PSI/05
conflitto di interessi: la casistica		5		Angelo Lalli + Arianna Moreschini, Marco Ricci	Dipartimento di scienze giuridiche UniSapienza IUS/10
. Modelli integrati di prevenzione er le società e le imprese: la ertificazione di qualità ISO 37001 e modello 231.	21	5	74		
modello 231: profili generali	4			Carlo Fiorio	Dipartimento di Scienze Giuridiche Unipg IUS/16
l modello 231: profili operativi e ttitudini funzionali	4			Esperto esterno	(Esperto esterno)

Il modello controllo

pdfMachine

Reati e malpractice nei rapporti	1	4			Esperto esterno	(Esperto esterno)
privato- privato						IUS 17
La disciplina anticiriclaggio		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/11
Il sistema ISO 37001			5		Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/11
6. Integrare l'anticorruzione nel ciclo della performance	4	21	5	74		
Dirigenza amministrativa e gestione della performance		4			Alessandra Pioggia	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
OIV: organizzazione, ruolo e funzioni		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Il ciclo della performance: fasi, attori, regole		5			Claudia Tubertini	Dipartimento di Scienze Giuridiche Unibo IUS/10
La valutazione delle politiche e dei servizi		4			G.E. Montanari	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SECS-S/01
La valutazione del personale		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Integrare il ciclo della performance e gli strumenti di prevenzione della corruzione			5		Alessandra Pioggia	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
7. Programmare e Gestire la prevenzione della corruzione: le <i>best practice</i>	- I	21	5	74		
Regione Lombardia		8			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Comune di MODENA		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Società in controllo pubblico		5			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Ministero		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Analisi delle best practice			5		Guido Sirianni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
8. Le informazioni come <i>asset</i> strategico e le competenze per la gestione dei dati	6	35	5	110		
Le informazioni come asset strategico		4			J. C. De Martin	Dipartimento di Automatica e Informatica Polito ING-INF/05
Strategie e soluzioni per una gestione efficiente degli obblighi di pubblicazione		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) ING-INF/05
Obblighi di pubblicità ulteriori e Ptpct		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/07
Il regime e la gestione delle richieste Foia		5			Benedetto Ponti	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Misurare la corruzione		4			Lucio Picci	Unibo Dipartimento Scienze Economiche Settore scientifico disciplinare; SECS-P/O
Gli indicatori nelle politiche ANAC		4			Giuseppe Arbia	Unicattolica Facoltà di FACQLTA

pdfMachine

(laboratorio) soluzioni per lavorare con i dati ed estrarre conoscenza	i		5		Esperto esterno	(Esperto esterno)
con ruan ed estrarre conoscenza						ING-INF/05 SECS-P/07
I principi del regolamento UE		4			Stefanelli	IUS/10
679/2016					Stefanen	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA Unipg IUS/01
Il DPO: requisiti, ruolo, funzioni		2			Stefanelli	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA Unipg IUS/01
Sicurezza informatica, Reati informatici.		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
Trattamenti particolari, anche con particolare riferimento alla trasparenza		5			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
9. Focus: Programmare e gestire la prevenzione in settore specifici	4	16	10	74		
La prevenzione della corruzione nel settore dei contratti pubblici		8			Gabriella Racca	Dipartimento di Management Unito IUS/10
La prevenzione della corruzione nel settore dei contratti pubblici (laboratorio)			5		Roberto Cavallo Perin	Dipartimento di Giurisprudenza Unito IUS/10
La prevenzione della corruzione nel settore della sanità		8			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
La prevenzione della corruzione nel settore della sanità (laboratorio)			5		Esperto esterno	(Esperto esterno)
10. L'accountability dell'anticorruzione e della trasparenza	4	21	5	74		100/10
Le responsabilità politiche e giuridiche degli organi di indirizzo		2			Federica Mannella	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
La responsabilità del RPCT nella elaborazione e gestione del ptpct		2			Benedetto Ponti	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Le responsabilità per mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza		2			Benedetto Ponti	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Le responsabilità per la mancata attivazione della responsabilità disciplinare. Effetti e responsabilità per incarichi inconferibili o incompatibili		2			Esperto esterno	(esterno) IUS/10
Il Whistleblowing		2			Esperto esterno	(esterno)
Anticorruzione e Responsabilità erariale		3			Livia Mercati	IUS/10 Dipartimento di Giurisprudenza Unipg IUS/10
Attivare l' <i>accountability</i> per le politiche anticorruzione: il ruolo del terzo settore		4			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Attivare l'accountability per le		4			Esperto esterno	(esperto esterno)
politiche pubblici Is a pd	f writer t		fMachine ces quality F	PDF files wi	th ease!	

Attivare l'accountability per le politiche anticorruzione: il ruolo dei media.			5		Marco Mazzoni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/08
		Totale ore:	Totale ore:	Totale ore:		
	46	245	55	850		
Stage/tirocinio	12	300				F
Prova/e finale/i	6	150				
	Totale	Totale Ore				
	CFU	1.600				:
	64					

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del regolamento didattico d'Ateneo da almeno 7 e non più di 11 membri scelti dal Consiglio direttivo tra i docenti dell'Ateneo e nominata con decreto rettorale, una prova finale così articolata:

- discussione della tesina relativa alla prova finale.
- colloquio relativo all'esperienza di tirocinio: ciascun partecipante dovrà esporre e commentare il proprio lavoro svolto durante lo stage.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di II° livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza" firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 64 CFU.

I 12 crediti formativi relativi agli stage ed i 6 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, presso le sedi consociate, e presso le sedi di svolgimento del Tirocinio, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 75 % delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti. Le attività didattiche sono svolte preferenzialmente secondo modalità di didattica a distanza.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Scienze politiche e/o di eventuale altra, diversa sede - anche in locazione - individuata dal Collegio dei docenti del Master, in considerazione del numero degli iscritti e delle conseguenti esigenze logistiche e delle disponibilità finanziarie.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche, che potrà valutare se - previa stipula apposita convenzione - affidare parte della gestione amministrativa e contabile ad un ente esterno.

pdfMachine

Produce quality PDF files in seconds and preserve the integrity of your original documents. Compatible across nearly all Windows platforms, if you can print from a windows application you can use pdfMachine.

Get yours now!

affidata ad un'unità di personale reclutata secondo le norme vigenti anche la gestione operativa e di contatto con la docenza.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione Dottorati, Master e Corsi post lauream.

Nel caso di raggiungimento di un numero di almeno 20 iscritti saranno previsti n. 4 premi per la prova finale pari ad euro 1.500 ciascuno.

L'eventuale erogazione di borse di studio per la frequenza del Master sarà valutata da parte del Collegio dei Docenti.

pdfMachine